



DOCUMENTO AZIENDALE AD USO ESTERNO
CLASSIFICAZIONE: PUBBLICO
Versione 6.0.0. del 02/12/2025

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Indice

1.	PREMESSA.....	5
1.1.	LE FINALITÀ DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO.....	6
1.2.	I DESTINATARI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E LA SUA DIFFUSIONE	6
1.3.	LA VIGILANZA SULL'OSSEVRANZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	6
1.4.	L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	7
2.	LA FUNZIONE DEL MANAGEMENT, I VALORI E I PRINCIPI DI BANCOMAT.....	7
2.1.	I VALORI DI BANCOMAT	8
2.2.	I PRINCIPI DI BANCOMAT.....	10
2.3.	I PRINCIPI GENERALI IN TEMA DI COMUNICAZIONE.....	12
3.	REGOLE DI CONDOTTA	13
3.1.	LE RELAZIONI	13
3.1.1.	CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI	13
3.1.2.	CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI.....	14
3.1.3.	CON I PARTNER.....	14
3.1.4.	CON I FORNITORI E CONSULENTI.....	15
3.2.	EROGAZIONI PUBBLICHE.....	15
3.3.	SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI.....	15
3.4.	GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FINANZIARIA	16
3.5.	RISPETTO DELLA NORMATIVA TRIBUTARIA E DI QUELLA PREVIDENZIALE.....	17
3.6.	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA SOCIETA'	17
3.7.	RISPETTO DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE	17
3.8.	RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI E ATTIVITA' INTERNAZIONALE.....	17
3.9.	PREVENZIONE DELLA RICETTAZIONE E DEL RICICLAGGIO	17
3.10.	PREVENZIONE DEI REATI INFORMATICI.....	18
3.11.	REATI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	18
3.12.	TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE E DEL DIRITTO D'AUTORE.....	18
3.13.	ACCESSO, UTILIZZO E RISERVATEZZA DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI E SISTEMI	18
4.	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE.....	19
4.1.	LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI ILLECITI.....	19
4.2.	LE MODALITA' DI CONTROLLO E L'ODV.....	19
4.3.	IL SISTEMA SANZIONATORIO	19
4.4.	MISURE CONCRETE PER LA TRASMISSIONE DEI CONTENUTI DEL CODICE.....	20

Codice documento	Nome Documento
----/----/----	Codice Etico e di Comportamento

Data di creazione	Data ultima modifica	Contatto per eventuali chiarimenti
23.07.2019	02.12.2025	segreteria@bancomat.it

Versione	Data	Descrizione
1.0.0	23.07.2019	Approvazione del documento da parte del Consiglio d'Amministrazione.
2.0.0	18.10.2021	Accorpamento del Codice Etico e del Codice di Comportamento in un unico documento e relativo aggiornamento.
3.0.0.	27.03.2023	Inserimento modifiche formali.
4.0.0.	11.12.2023	Aggiornamento del documento in coerenza con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 24/2023 in materia di <i>whistleblowing</i> e alla relativa procedura interna adottata da BANCOMAT S.p.A. Inserimento modifiche formali.

5.0.0.	10.12.2024	Aggiornamento del documento in coerenza con l'evoluzione organizzativa e all'avvio delle attività dell'Infrastruttura Centralizzata di BANCOMAT S.p.A.
6.0.0.	02.12.2025	Aggiornamento del documento in coerenza con l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

1. PREMESSA

BANCOMAT S.p.A. (di seguito anche "BANCOMAT" o "Società") riveste, da oltre quarant'anni, il ruolo di *Governance Authority* per la gestione del circuito di prelievo e pagamento più diffuso e conosciuto in Italia, identificato dal marchio BANCOMAT® (di seguito "Circuito"), ed è specializzata nella ricerca e nell'implementazione di servizi tecnologici innovativi per trasferimenti di denaro tra privati e transazioni commerciali.

La Società, in una logica evolutiva dei propri servizi, ha dotato il proprio Circuito di un'infrastruttura centralizzata (di seguito "Infrastruttura Centralizzata"), facendosi garante della sua evoluzione e del suo corretto funzionamento. L'Infrastruttura Centralizzata, mediante una struttura interna dedicata (di seguito "Business Unit Infrastructure"), svolge, oltre alle attività cd. "di Schema" (legate al ruolo istituzionale di Governance Authority), anche le attività cd "di processing" (mirate alla realizzazione di *clearing* e *settlement* delle transazioni effettuate sui Circuiti di titolarità).

Il personale e i collaboratori della Società vivono quotidianamente i valori specifici della loro azienda: *partnership*, fiducia, solidarietà, passione per l'innovazione, impegno, umiltà, sostenibilità, rispetto e affidabilità.

BANCOMAT nutre l'ambizione di creare un elevato valore aggiunto per i suoi aderenti/clienti, di conseguire un rendimento attraente per i suoi azionisti, di essere un datore di lavoro apprezzato e benvoluto dai suoi dipendenti e collaboratori, nonché un membro riconosciuto e apprezzato nell'opinione pubblica.

Per raggiungere tutto questo, sono necessari i massimi livelli di integrità e professionalità, sia nei rapporti interni che nelle relazioni – istituzionali e commerciali – con l'esterno.

Il successo nella sua attività è, infatti, legato alla fiducia di tutti gli *stakeholder*, ovvero aderenti/clienti, azionisti, dipendenti e collaboratori, fornitori, autorità governative e di sorveglianza, concorrenti, media, la Società nel suo complesso.

Con il presente Codice Etico e di Comportamento (di seguito anche solo "Codice") BANCOMAT intende porre le basi per mantenere e incrementare ulteriormente tale rapporto di fiducia, garantendo un sistema di valori e principi comuni, nonché di regole di condotta ad essi improntate, rivolti a tutti i soggetti che entrano in rapporto con la Società, nell'ottica di contraddistinguere e valorizzare nel tempo la qualità delle attività svolte da BANCOMAT.

Il Codice, inoltre, tra i suoi obiettivi, prevede il perseguitamento delle ambizioni di sostenibilità di BANCOMAT e l'allineamento dei valori e del *purpose* aziendale della Società alle priorità globali in tema di sostenibilità, quali il cambiamento climatico, la diversità, inclusione e le pari opportunità e i principi di buona *governance*.

I valori e i principi contemplati nel presente Codice si riflettono nelle direttive e nelle istruzioni che BANCOMAT detta internamente ed esternamente. La loro osservanza, finalizzata alla realizzazione del sistema comune di riferimento, è attesa non solo da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del *Management*, ma anche da tutti i dipendenti e i collaboratori della Società, interni ed esterni.

È impegno costante, dunque, quello di garantire l'osservanza e l'attuazione del Codice Etico e di Comportamento e di adattarlo nel tempo agli sviluppi del contesto commerciale, regolamentare e legislativo in cui si colloca la Società, nonché ai suoi valori etici fondamentali.

1.1. LE FINALITÀ DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Nella logica di corretta implementazione di un sistema di controllo di tipo preventivo, i principi etici e di comportamento si pongono quale presupposto indefettibile di un sistema di regole che poi, a cascata, troverà applicazione sempre più concreta nelle c.d. norme e regole procedurali interne (policy, regolamenti, linee guida, procedure aziendali, documenti operativi).

Il Codice Etico e di Comportamento, quindi, definisce l'insieme dei valori e dei principi di BANCOMAT, nonché delle regole di condotta ad essi improntate che la Società si impegna ad osservare nei confronti dei propri *stakeholder*.

In un rapporto di reciprocità, inoltre, è il Codice, per quanto applicabile, che richiede agli stessi *stakeholder* che si trovino in rapporti con BANCOMAT di impegnarsi a rispettare gli stessi valori e principi.

1.2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E LA SUA DIFFUSIONE

I destinatari del Codice Etico e di Comportamento sono gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori, i *partner*, i consulenti, i fornitori di BANCOMAT e, in generale, tutti coloro che operano in nome, per conto o comunque nell'interesse della Società (di seguito i "Destinatari").

Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice.

La Società assicura la massima diffusione, informazione e formazione sui contenuti del Codice Etico e di Comportamento e, in caso di aggiornamento dello stesso, BANCOMAT avrà cura di divulgare le variazioni apportate, promuovendo la conoscenza delle stesse.

1.3. LA VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

La Società, anche attraverso l'attività dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231") e di proporne l'aggiornamento (ovvero l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, di seguito anche "Organismo" o "OdV"), vigila sull'osservanza del Codice Etico e di Comportamento e predisponde adeguati strumenti di informazione, formazione, prevenzione e controllo, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Ogni Destinatario che venga a conoscenza della violazione (effettiva o potenziale) di una o più prescrizioni contenute nel Codice, deve informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza, attraverso i canali di comunicazione indicati all'interno del Modello 231 e della Procedura di Whistleblowing adottata da BANCOMAT S.p.A, a cui si rinvia per maggiori informazioni¹ e per la descrizione delle misure di tutela del segnalante implementate dalla Società².

¹ Si riportano di seguito i canali per effettuare le segnalazioni:

a) per mezzo posta: presso BANCOMAT S.p.A., P.le Luigi Sturzo, 15, 00144, Roma. A garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la missiva e i documenti di riferimento siano inseriti in busta chiusa e rechi la dicitura "*riservata al gestore della segnalazione*";

b) attraverso la piattaforma online dedicata, accessibile dal seguente URL:

<https://digitalplatform.unionefiduciaria.it/whistleblowingnew/it/ccessoprincipale/identificazionegruppo?TOKEN=BANCOMATWB> (codice di accesso - "Token" - per l'inserimento della segnalazione: BANCOMATWB).

² Per maggiori informazioni si rimanda alla Procedura di Whistleblowing di BANCOMAT S.p.A. pubblicata sul sito www.bancomat.it, nella sezione dedicata al modello di organizzazione, gestione e controllo e al whistleblowing.

La Società si impegna a: (i) garantire la riservatezza dell'identità del soggetto segnalante e dei soggetti coinvolti e/o menzionati all'interno della segnalazione, e (ii) assicurare che i soggetti tutelati, come individuati nella Procedura di Whistleblowing, non subiscano ritorsioni di alcun genere per avere fornito, in buona fede, notizie relative a violazioni o presunte violazioni del Codice, del Modello 231 e delle disposizioni normative rilevanti.

A sua volta, la Società e l'Organismo di Vigilanza garantiscono il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Nel caso in cui pervenissero segnalazioni in forma anonima, le stesse, qualora risultassero puntuali, adeguatamente precise, ben circostanziate e supportate da idonea documentazione, potranno essere equiparate dalla Società alle segnalazioni *whistleblowing* e alle stesse saranno dunque applicate le tutele sancite nel D. Lgs. n. 24/2023 ed espresse all'interno della Procedura Whistleblowing. Le segnalazioni anonime potranno essere dunque accettate e prese in considerazione solo qualora non appaiano irrilevanti, prive di fondamento o non circostanziate ovvero aventi solo carattere di denuncia a titolo personale, senza che la condotta produca o possa produrre effetti sugli interessi o l'integrità della Società. In presenza di tali condizioni, dunque, le segnalazioni anonime saranno registrate e conservate ai sensi del D. Lgs. 24/2023 e qualora il Segnalante anonimo venisse successivamente identificato o la sua identità si palesasse soltanto in un secondo momento e/o avesse subito ritorsioni, allo stesso saranno garantite le tutele previste per le segnalazioni *whistleblowing*. Resta sempre ferma comunque la tutela della riservatezza del contenuto della Segnalazione stessa.

1.4. L'AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Codice viene modificato e integrato, quando se ne ravvisi l'esigenza, anche sulla scorta dei suggerimenti di tutti i Destinatari, sulla base delle esperienze maturate e, per quanto concerne le prescrizioni facenti parte del sistema di prevenzione e salvaguardia ex D.Lgs. 231/2001, delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza della Società. Ogni modifica deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

2. LA FUNZIONE DEL MANAGEMENT, I VALORI E I PRINCIPI DI BANCOMAT

Il *management* della Società si attiene a una linea di condotta eticamente ineccepibile, in quanto sul luogo di lavoro tale condotta rappresenta sinonimo di onestà e correttezza nei rapporti con tutti gli *stakeholder*. BANCOMAT incentiva e coordina lo sviluppo personale e professionale dei suoi dipendenti e collaboratori mediante regolari colloqui e un dialogo costruttivo e provvede a fornire e garantire informazioni e condizioni di lavoro adeguate. Il rapporto tra datore di lavoro e dipendente è basato sui seguenti pilastri:

- il riconoscimento da parte di entrambi che il rispetto degli *standard* etici e giuridici e l'osservanza del presente Codice nei rapporti con i colleghi ed i terzi costituisce un interesse comune di rilevanza fondamentale;
- un ambiente di lavoro attraente in grado di valorizzare e fidelizzare dipendenti e collaboratori altamente qualificati;
- pari opportunità, a prescindere da razza, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, religione, età o presenza di *handicap* e totale assenza di discriminazioni, molestie o rappresaglie;
- una cultura aziendale orientata alla qualità della prestazione e affiancata da un sistema di retribuzione concorrenziale e da valutazioni giuste e obiettive, effettuate a intervalli regolari, che tengono conto del contributo individuale al conseguimento degli obiettivi e ai risultati

di team, nonché dell'osservanza dei valori e dei principi stabiliti nel presente Codice;

- la qualità della collaborazione tra dirigenti, colleghi e collaboratori. Ciò assicura la comunicazione e la qualità della cultura aziendale e influisce in maniera determinante anche sull'immagine della Società nei rapporti con l'esterno e, in particolare, con partner esterni e pubbliche autorità;
- la risoluzione dei conflitti in maniera concreta, nel totale rispetto e apprezzamento di tutte le persone interessate.

Ogni singolo membro degli Organi Sociali, ogni *manager*, ogni dipendente e ogni collaboratore è responsabile di quanto segue:

- osservare le leggi, le direttive, le norme e le direttive interne di BANCOMAT, ivi inclusi i valori e i principi del Codice Etico e di Comportamento;
- conoscere le direttive, i manuali e le comuni prassi commerciali nel proprio ambito di attività e applicarle in maniera coscienziosa in base alle proprie capacità;
- porre domande e intervenire in caso di mancata osservanza degli *standard comportamentali*, adoperandosi per porre in essere adeguate contromisure;
- impegnarsi all'interno del team e contribuire nel miglior modo possibile al conseguimento degli obiettivi comuni;
- contribuire a creare e mantenere un clima di lavoro che favorisca la fiducia, la professionalità, il rendimento, il rispetto e l'autostima;
- agire sempre in buona fede, responsabilmente, con la dovuta diligenza e competenza e senza false rappresentazioni dei fatti;
- agire in modo obiettivo, secondo quanto stabilito nelle *policy* e nelle procedure aziendali e nelle norme di settore, senza tuttavia porre in secondo piano la propria capacità critica e di discernimento;
- tutelare i valori patrimoniali e le risorse di BANCOMAT e promuovere un loro efficiente utilizzo, nonché adottare misure organizzative adeguate – ivi inclusa la verifica dell'osservanza delle stesse – che escludano una responsabilità di BANCOMAT, non solo a livello di responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001, ma anche sotto il profilo della correttezza e della buona fede da applicarsi nei rapporti con gli *stakeholder*;
- agire sempre onestamente ed eticamente, anche nella gestione di concreti o potenziali conflitti di interesse;
- rapportarsi correttamente con i contraenti, i fornitori, i *competitor* e gli altri collaboratori e non trarre mai alcun vantaggio nei confronti di un'altra persona attraverso un comportamento che contravvenga alle disposizioni di legge o alle prescrizioni del Codice;
- segnalare eventuali violazioni di leggi o altri comportamenti non conformi alle direttive e alle procedure di BANCOMAT, affinché tali questioni possano essere trattate con le dovute contromisure;
- partecipare regolarmente alle proposte formative organizzate da BANCOMAT;
- in qualità di membro del *management*, mettere alla prova le proprie competenze dirigenziali, mostrando un chiaro orientamento al cliente, così come attraverso un impegno personale esemplare, una condotta credibile, il mantenimento delle promesse e degli impegni assunti, un adeguato monitoraggio dei propri collaboratori e il controllo dell'osservanza delle disposizioni in materia di *compliance* e, inoltre, creando un ambiente di lavoro in cui i collaboratori vedano valorizzate al massimo le proprie competenze, al fine di rendere il risultato migliore possibile.

2.1. I VALORI DI BANCOMAT

Si riportano di seguito i valori perseguiti da BANCOMAT, cui tutti i Destinatari devono ispirarsi.

Integrità – La condotta nei confronti degli *stakeholder* e della Società nel suo complesso è orientata ad essere irrepreensibile e ineccepibile.

Consapevolezza della responsabilità – Il personale di BANCOMAT adempie agli obblighi cui è tenuto in base alle normative aziendali e di legge e si assume la responsabilità personale delle sue azioni. Promette soltanto ciò che può mantenere. Non inganna i suoi *stakeholder*.

Correttezza – Il personale di BANCOMAT tratta i suoi *stakeholder* con cortesia e senso di responsabilità, rispettando le loro necessità e i loro interessi. Promuove le pari opportunità e un ambiente caratterizzato da un comportamento corretto in cui non viene tollerato nessun tipo di sopruso o molestia.

Obiettività – Il personale di BANCOMAT riconosce l'importanza di agire nel rispetto dei principi adottati dalla Società ed è consapevole di dover adottare condotte atte a prevenire, o a consentire l'eventuale individuazione e corretta gestione, di situazioni di conflitto di interessi. Per tali si intendono quelle situazioni in cui un amministratore, un dipendente o un collaboratore tenda ad un obiettivo diverso da quello perseguito dalla Società ovvero prosciuri o tenti di procurare volontariamente a sé stesso o a terzi un vantaggio personale in occasione del compimento di attività svolte nell'interesse della Società stessa.

Compliance – Il personale di BANCOMAT riconosce l'importanza di tutte le leggi in vigore nel settore di riferimento, nonché di tutte le norme, direttive e *standard* interni ed esterni, operando nel pieno rispetto delle stesse. I dipendenti si devono comportare in maniera esemplare, al fine di creare un ambiente di controllo e *compliance* di prim'ordine, anche attraverso il conseguimento di apposite certificazioni.

Trasparenza – Il personale di BANCOMAT intrattiene con i propri *stakeholder* un dialogo costruttivo, trasparente e aperto, basato sul rispetto e sulla professionalità, in un'ottica di costante miglioramento.

Partnership – Con la collaborazione improntata al valore di *partnership*, in piccolo come in grande, all'esterno come all'interno, al di là delle barriere costituite da marchi, Paesi e organizzazioni, al personale di BANCOMAT riesce ciò che al singolo risulta impossibile. In particolare, quest'ultimo può raggiungere traguardi più ambiziosi per la Società e per coloro che con essa collaborano semplicemente unendo i loro punti di forza, il loro sapere, le loro idee e le loro esperienze.

Il concetto di *partnership* significa anche parità di diritti e si basa su onestà, correttezza e merito e, affinché non rimanga solo un buon proposito, ma possa crescere e prosperare, da sempre le relazioni umane occupano un ruolo di primissimo piano nell'operato della Società. In particolare, nel dialogo con gli attuali o futuri contraenti della Società, il personale di BANCOMAT ascolta e prende parte attivamente, per continuare a soddisfare le loro aspettative in fase di condivisione e attuazione dei rispettivi progetti.

Fiducia – Esattamente come la *partnership*, anche la fiducia deve basarsi sul merito e sull'onestà, ma in più essa richiede anche trasparenza e senso di responsabilità di ognuno nei confronti di ciascuno. Il personale di BANCOMAT punta sulla fiducia in tutti i settori, sia attraverso l'operato di tutti i dipendenti e collaboratori della Società, sia costruendo rapporti d'affari duraturi nel tempo e lavorando solo ed esclusivamente con terzi (es. fornitori e consulenti) selezionati e di comprovata affidabilità.

Solidarietà – Solidarietà significa sostenersi reciprocamente, non guardare solo al proprio tornaconto personale in caso di successo e dimostrarsi responsabili in caso di insuccesso. Il personale di BANCOMAT pretende un alto senso civico anche in relazione ai successi, ma soprattutto agli insuccessi, degli altri.

Passione per l'innovazione – La flessibilità, il sapersi adeguare prontamente ai rapidi cambiamenti delle condizioni del mercato e delle esigenze della collettività, è possibile grazie alla capacità finanziaria della Società ed è un patrimonio in crescita grazie all'innovazione a livello tecnologico e di organizzazione, che costituisce la chiave per vincere le sfide del futuro. Ciò spiega perché è fondamentale il valore allo sviluppo continuo dei processi, sistemi, prodotti e all'evoluzione del *know-how* della Società.

Umiltà – Alcuni diritti – materiali o immateriali, individuali o della Società nel suo complesso – devono sempre rimanere entro un determinato ambito, senza prevaricazioni e intolleranze. È da ricordare che il successo della Società dipende dalla stima e dall'affidamento dei suoi *partner* e collaboratori e, in particolare, dei contraenti e degli azionisti, da guadagnare e mantenere nel tempo affinché il suo operato e i suoi risultati possano svilupparsi e migliorare sempre di più. Ecco perché i soggetti con cui la Società viene in contatto e con cui costruisce un rapporto, i loro desideri e le loro aspettative, sono al centro del modo di pensare e di agire, delle attività progettuali ed esecutive della Società.

Sostenibilità – L'attività della Società è orientata alla creazione di valore condiviso e alla gestione integrata degli impatti, dei rischi e delle opportunità connesse alle tematiche di sostenibilità, nonché all'impegno quotidiano volto a sviluppare soluzioni e tecnologie intelligenti e all'avanguardia, nel pieno rispetto dell'ambiente che ci circonda. Poiché tale attività lascia un'impronta profonda sull'uomo e sull'ambiente, assieme ai *partner* della Società, è necessario condividere le relative responsabilità, nella consapevolezza che con il supporto di tutti si possa fare la differenza, così da lasciare in eredità alle generazioni future un pianeta in cui vale la pena vivere non solo dal punto di vista meramente ambientale, ma anche economico e sociale. Inoltre, nell'effettuare le forniture e prestazioni, il personale di BANCOMAT punta ad una gestione attenta delle risorse naturali, delle fonti energetiche e delle materie prime, nonché ad una riduzione delle emissioni e dei rifiuti. La Società ha inoltre l'ambizione di perseguire, in linea con gli obiettivi di business e di redditività economica, la creazione di un beneficio comune tramite un'attività aziendale responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente.

Rispetto – Il rispetto, da intendersi come attenzione ai legittimi desideri e bisogni degli altri e da considerarsi sempre accompagnato dalla correttezza, è implicito nei rapporti tra contraenti, tra Società e azionisti, tra dipendenti e collaboratori e loro superiori da ambo le parti, nonché nel rapporto tra i generi. La Società promuove, sotto tale profilo, le pari opportunità, la diversità e l'inclusione, garantendo un ambiente di lavoro corretto, trasparente e imparziale, in cui non viene tollerato alcun tipo di molestia verbale o fisica, né alcuna forma di discriminazione.

Affidabilità – Il personale di BANCOMAT lavora affiancato da una rigorosa disciplina e trasparenza sui mercati, e i loro contraenti possono fare affidamento sul fatto che sono in grado di portare a termine soluzioni e progetti complessi nel rispetto degli *standard* di qualità, delle tempistiche e dei costi concordati. Solo un elevato *standard* etico, infatti, può garantire *partnership* affidabili e durature nel tempo.

2.2. I PRINCIPI DI BANCOMAT

L'obiettivo comune del *management*, dei dipendenti e dei collaboratori di BANCOMAT, tramite l'adozione del presente Codice Etico e di Comportamento, è quello di impedire l'esecuzione di prestazioni errate e promuovere al contempo una sana gestione della Società, sulla base di alcuni principi di riferimento. Nello specifico, sebbene le direttive, indicazioni, istruzioni e i manuali di BANCOMAT non facciano parte del Codice Etico e di Comportamento, essi riflettono i principi di seguito indicati e dei quali ci si attende l'osservanza da parte dei soggetti interessati.

In linea di principio, la sfera di applicazione è estesa a tutte le funzioni aziendali operanti in BANCOMAT, sempre che ciò sia consentito alla luce delle condizioni previste di volta in volta dalle leggi vigenti, nonché, per quanto applicabile, ai soggetti terzi con i quali la Società collabora. A tale riguardo, la Società si prodiga affinché siano salvaguardate le posizioni giuridiche meritevoli di tutela.

Leggi e *standard* comportamentali – BANCOMAT osserva le leggi e le altre disposizioni normative vigenti sul territorio nazionale ed estero. Inoltre, essa promuove e sostiene i principi del Codice Etico della Camera di Commercio Internazionale "*ICC Rules of Conduct and Recommendations for Combating Extortion and Bribery*" (Norme comportamentali e raccomandazioni per combattere i fenomeni di estorsione e corruzione), i principi dello "*UN Global Compact*" (programma volontario delle Nazioni Unite che promuove un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione), nella versione di volta in volta vigente, e delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa (aggiornate nel 2024).

Principi commerciali – Affinché il *management* di BANCOMAT possa esercitare al meglio la sua responsabilità, il suo obiettivo è gestire l'attività conseguendo utili, conservare una solida base finanziaria e mantenere i rischi ad un livello adeguato e accettabile. Il conseguimento degli utili, tuttavia, non potrà mai rappresentare una giustificazione per la mancata osservanza delle leggi e per la violazione degli *standard* comportamentali adottati.

Responsabilità – È possibile distinguere tra i seguenti ambiti di responsabilità, perseguiendo gli obiettivi specificati qui di seguito:

- nei confronti dei aderenti/clienti: il personale di BANCOMAT è in grado di soddisfare le esigenze del mercato grazie alla pratica dei su richiamati valori di professionalità, passione per l'innovazione e convenienza economica associata alla qualità dei prodotti e dei servizi, attraverso la condivisione reciproca di informazioni ed esperienza e il mantenimento di un dialogo costante, nel rispetto della riservatezza e della discrezione;
- nei confronti dei dipendenti e collaboratori: per conseguire gli obiettivi aziendali, il *management* di BANCOMAT punta sull'efficienza e competenza dei propri dipendenti e collaboratori, garantita attraverso la periodica somministrazione di corsi di formazione e di aggiornamento professionale, finalizzati all'incentivazione del miglioramento del livello di conoscenze all'interno della Società, alla promozione dello sviluppo personale dei dipendenti e collaboratori, alla garanzia di informazioni e condizioni di lavoro adeguate. In particolare, ogni singolo dipendente e collaboratore è spronato a mantenersi aggiornato in maniera attiva e ad allineare costantemente i propri obiettivi professionali e valori etici a quelli di BANCOMAT;
- nei confronti degli azionisti: il *management* di BANCOMAT gestisce in maniera responsabile i capitali dei loro azionisti, puntando ad un rendimento duraturo. Gli azionisti sono a favore di una politica informativa trasparente e di una gestione imprenditoriale sana e responsabile;
- nei confronti di fornitori, consulenti e altri soggetti terzi: in linea con la qualità e la redditività delle prestazioni, il personale di BANCOMAT fonda il proprio lavoro anche sull'esperienza e sulle capacità di fornitori e consulenti accuratamente selezionati e dei rispettivi collaboratori;
- nei confronti delle autorità governative e di sorveglianza: BANCOMAT si attiene scrupolosamente alle leggi, norme, direttive, prassi e agli *standard* delle aree geografiche in cui la Società opera;
- nei confronti dei media: BANCOMAT riconosce il ruolo dei media e cura, in particolare, una comunicazione istituzionale trasparente e veritiera ed i rapporti con i giornalisti, sostenendoli nel loro compito di fornire un'informazione obiettiva in merito alle vicende riguardanti la Società;
- nei confronti della Società: il personale di BANCOMAT rispetta i diritti dell'uomo e promuove il

bene comune. Osserva le leggi vigenti e si adopera al fine di favorire una concorrenza leale. Nelle decisioni commerciali, così come nella gestione delle risorse, si tiene conto di tutte le opportune considerazioni in materia ambientale, sociale e di salute e sicurezza, nel rispetto delle regole vigenti.

Riservatezza – I segreti aziendali e commerciali devono essere trattati con il massimo riserbo. Ciò vale anche per le altre informazioni la cui riservatezza sia di interesse per BANCOMAT, i suoi *partner* commerciali e i suoi contraenti. Non è consentito inoltrare tali informazioni a soggetti non autorizzati, senza il previo consenso della persona responsabile della diffusione di informazioni riservate. Tale obbligo continua a sussistere anche al termine del rapporto di lavoro ovvero di qualsiasi altro rapporto contrattuale. In situazioni di particolare delicatezza, BANCOMAT si avvale di Non Disclosure Agreements.

Impegno pubblico e sociale – Il *management* della Società approva, laddove opportuno, l'impegno dei dipendenti e collaboratori a favore della collettività nella conduzione di iniziative in linea con i valori perseguiti dalla Società.

2.3. I PRINCIPI GENERALI IN TEMA DI COMUNICAZIONE

Gli Organi Sociali e il *management*, al fine di garantire l'osservanza delle leggi vigenti, delle direttive interne e della documentazione aziendale di riferimento, nonché il contenuto del presente Codice, si adoperano affinché tutti i dipendenti e collaboratori ne vengano a conoscenza mediante regolari comunicazioni effettuate tramite canali che ne assicurino l'adeguata e uniforme diffusione.

Inoltre, BANCOMAT presta particolare attenzione a porre in essere un'attività di comunicazione professionale, puntuale e rispettosa nei confronti dei propri *stakeholder*. Le informazioni e le comunicazioni effettuate verso l'esterno, in special modo quelle destinate alle autorità e alla collettività, sono complete, corrette, pertinenti, obiettive, puntuali e comprensibili sotto tutti gli aspetti essenziali.

In particolare, BANCOMAT, tramite la separatezza tra la Business Unit Infrastructure e le altre strutture interne che svolgono le attività di Schema (garantita tra l'altro, da apposite policy e procedure interne, prima fra tutte la procedura inherente alla gestione di eventuali conflitti di interessi), assicura che non vi siano scambi di informazioni privilegiate, suscettibili di attribuire alla Business Unit ovvero a una parte dei Processor un vantaggio di tipo competitivo rispetto ai competitor di riferimento. Secondo il Principio di separatezza delle funzioni (c.d. "chinese walls").

La comunicazione di BANCOMAT si basa sui seguenti principi:

- comunicare in maniera aperta, trasparente e proattiva;
- informare i dipendenti e i collaboratori in anticipo o contemporaneamente agli altri *stakeholder*;
- disporre di referenti attenti e precisi nei confronti di media, investitori e analisti;
- non fornire informazioni sui rapporti con la clientela, né su questioni riguardanti i singoli collaboratori, né tanto meno sui concorrenti o su eventuali indagini in corso;
- non commentare/alimentare voci di corridoio. Informazioni confidenziali sono da ritenersi anche quelle acquisite casualmente in occasioni di informalità conviviale.

3. REGOLE DI CONDOTTA

3.1. LE RELAZIONI

In aggiunta alle direttive contenute nel presente Codice Etico e di Comportamento e nel rispetto delle leggi vigenti e delle altre disposizioni normative, anche di settore, in vigore sul territorio nazionale ed estero, anche e soprattutto nell'ambito di tutte le decisioni e operazioni di natura commerciale, si fa presente che, nell'ambito di qualsiasi rapporto d'affari – e, in particolare, nel caso in cui le relative azioni siano riferibili a BANCOMAT o siano idonee ad avere un impatto su di essa – i Destinatari del Codice sono tenuti ad adottare, oltre che un comportamento improntato alla correttezza, all'imparzialità, alla lealtà, alla trasparenza, le seguenti cautele:

- raccogliere le informazioni disponibili su ogni fornitore/subfornitore/consulente, evitando di intraprendere relazioni di affari con soggetti di cui si sospetti un potenziale coinvolgimento in attività illecite o connotate da ambiguità; a tal fine, BANCOMAT si dota di strumenti di supporto informatici specializzati nella verifica di tali requisiti nelle attività di scouting su fornitori attuali e potenziali, tipo Cerved, per verificare la documentazione antimafia, anticorruzione, creditizia etc;
- selezionare i propri *partner*, per quanto possibile, sulla base di criteri oggettivi, come ad esempio qualità e prezzi dei prodotti/servizi e/o l'integrità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale;
- non offrire o promettere denaro o altra utilità per promuovere interessi propri e/o ottenere indebiti vantaggi propri o per BANCOMAT;
- violare i su richiamati principi di legalità, correttezza, imparzialità, lealtà e trasparenza per tutelare unicamente i propri interessi e/o conseguire indebiti vantaggi propri e per BANCOMAT.

Eventuali attività secondarie e partecipazioni dei collaboratori ad altre imprese, in particolare presso *partner* commerciali e/o imprese concorrenti, devono essere comunicate per iscritto e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

L'obbligo di segnalazione non sussiste in caso di acquisto di titoli quotati in borsa o di semplici investimenti patrimoniali di entità non rilevante.

La Società inoltre garantisce il rispetto del principio di non discriminazione nell'accesso al proprio Circuito e all'Infrastruttura Centralizzata impegnandosi nel consentire a tutti gli *Stakeholders* operanti di potersi attestare ai sistemi centralizzati di circuito con modalità non discriminatorie, a condizione che i Partners soddisfino i criteri sopra elencati di correttezza e rispetto delle normative vigenti,

Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale trovano applicazione le norme sui conflitti di interesse e le operazioni in proprio contemplate dalla legge.

3.1.1. CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI

Tutto il personale è assunto dalla Società o chiamato a collaborare con essa con regolare contratto e nel rispetto della legislazione in materia di lavoro del Paese nel quale BANCOMAT impiega tale personale, assicurando i massimi *standard* di tutela del lavoratore.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa e, per quanto in particolare riguarda il lavoro dipendente, della normativa contrattuale collettiva del settore.

La Società garantisce l'integrità fisica, psichica e morale dei suoi dipendenti e – per quanto da

essa dipende - dei suoi collaboratori esterni, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, delle pari opportunità e non discriminazione, e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro dei lavoratori e, in particolare, tenuto conto delle previsioni del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

BANCOMAT si impegna a diffondere e consolidare tra tutte le risorse umane che per essa operano una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e di tutti i collaboratori, impartendo adeguata formazione obbligatoria in materia, riesaminando periodicamente i processi adottati e il sistema di gestione.

3.1.2. CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI

I rapporti della Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità. In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere coerenti con i principi e le previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni).

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di lavoro, influenza e ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di omaggi non eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia o di doni di modico valore (cfr. procedura interna di riferimento) e conformi agli usi e sempre che, comunque, non possano essere intesi come rivolti alla ricerca dell'ottenimento di indebiti favori.

Possono, inoltre, sussistere divieti di assunzione da parte di BANCOMAT di ex dipendenti o ex rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni e/o di loro familiari e/o parenti, che abbiano avuto recentemente con la Società rapporti di qualsiasi tipo inerenti il loro ufficio o che prevedibilmente ne avranno in un prossimo futuro.

Le stesse regole di comportamento stabilite per i rapporti con i dipendenti e i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni vanno applicate nei rapporti con i dipendenti e i rappresentanti degli enti pubblici ed in quelli con gli incaricati di pubblico servizio.

La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Inoltre, è fatto divieto di usare violenza o minaccia (o promettere denaro o altra utilità) nei confronti di un soggetto (interno o esterno) chiamato a rendere davanti all'Autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci.

3.1.3. CON I PARTNER

In merito ai *partner* commerciali, BANCOMAT instaura rapporti di *partnership* soltanto con imprese ed enti che godono di una reputazione rispettabile e che sono impegnati solamente in attività che non siano richiamate nell'elenco dei settori esclusi in quanto contrari alla sostenibilità,

pubblicato dalle Nazioni Unite (es, tabacco, gioco d'azzardo, pornografia, etc) lecite, esercitate, inoltre, nel rispetto della normativa in tema di salute, sicurezza e ambiente. Con tali imprese mantiene rapporti franchi, aperti e collaborativi.

BANCOMAT si attende, inoltre, l'osservanza di tutte le disposizioni e le norme in materia di diritto sociale e del lavoro da parte di tutti i suoi *partner* commerciali, provvedendo a verificarne il rispetto nel quadro di quanto consentito dalla legge.

La Società è impegnata ad assicurare la trasparenza degli accordi e ad evitare la sottoscrizione di patti o di accordi contrari alla legge.

La Società ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non hanno trovato, nel confronto con l'interlocutore, la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

3.1.4. CON I FORNITORI E CONSULENTI

In merito ai fornitori, subappaltatori e consulenti, le relazioni di BANCOMAT con tali soggetti, comprensivi degli intermediari finanziari e dei collaboratori esterni, sono regolate dalle norme di questo Codice ad essi applicabili e sono oggetto di costante e attento monitoraggio da parte della Società.

I processi di acquisto di beni e di servizi (inclusi gli appalti ed i subappalti) sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità.

BANCOMAT si avvale di fornitori, appaltatori, subappaltatori o consulenti che operano in conformità alla normativa di riferimento vigente, anche con riguardo al rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, alla tutela della salute, sicurezza e ambiente, e alle regole previste in questo Codice.

La Società è impegnata ad assicurare la massima trasparenza degli accordi con tali soggetti e ad evitare la sottoscrizione di patti o di accordi contrari alla legge.

3.2. EROGAZIONI PUBBLICHE

BANCOMAT proibisce espressamente ai Destinatari qualsiasi comportamento volto ad ottenere dallo Stato, dall'Unione Europea o da altro ente pubblico qualsiasi tipo di contributo, sovvenzione, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo a favore della medesima BANCOMAT per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati o mediante informazioni omesse o, più genericamente, attraverso artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Società vieta, inoltre, di destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi i suddetti contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo ottenute dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea a favore di BANCOMAT, anche se di modico valore e/o importo.

3.3. SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI

Le sponsorizzazioni e donazioni devono muoversi nel quadro di quanto previsto dall'ordinamento giuridico e, fintantoché vengono autorizzate da BANCOMAT, sono gestite in via esclusiva dal Consiglio di Amministrazione. Ciò vale in particolare anche per le donazioni e sponsorizzazioni di

attività di carattere pubblico e sociale.

Anche le donazioni e le sponsorizzazioni da parte dei *partner* commerciali di BANCOMAT devono avvenire esclusivamente nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e adottando criteri di gestione utili a prevenire danni reputazionali a BANCOMAT.

BANCOMAT può sponsorizzare o concedere contributi liberali in favore di iniziative di enti ed associazioni privati dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi. Tali iniziative devono presentare un elevato valore culturale, benefico o sociale e coinvolgere un rilevante numero di cittadini.

Parimenti, la Società può anche sponsorizzare iniziative promosse da Pubbliche Amministrazioni ed Enti Pubblici (o di Enti Privati composti prevalentemente da dipendenti pubblici), purché tali iniziative siano di elevato valore culturale, benefico o sociale e coinvolgano un rilevante numero di cittadini.

La Società può, altresì, in circostanze assolutamente straordinarie ed in presenza di dimostrabili, validi e leciti motivi (quali ad esempio catastrofi naturali, eventi climatici avversi di particolare impatto, guerre o altre situazioni di instabilità geopolitica o pandemiche che provochino impatti abnormi sulle popolazioni, o altre speciali circostanze, etc.), effettuare donazioni di denaro o di beni a favore degli stessi soggetti.

In entrambi i casi dev'essere accuratamente evitato che:

- l'erogazione di denaro o di beni sia finalizzata ad ottenere, o possa apparire o essere intesa come un tentativo di ottenere, un trattamento di favore per la Società o comunque illecitamente a suo vantaggio;
- BANCOMAT abbia avuto recentemente con i suddetti soggetti rapporti ovvero che ne abbia nel prossimo futuro.

3.4. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FINANZIARIA

Tutte le operazioni o transazioni, sia che avvengano mediante l'utilizzo del contante sia che avvengano attraverso strumenti di pagamento diversi dal contante, devono avere un adeguato supporto documentale che consenta di procedere in qualsiasi momento all'effettuazione di riscontri sulle loro caratteristiche, motivazioni e sui soggetti che le hanno autorizzate, effettuate, registrate e verificate.

Ogni operazione o transazione dev'essere autorizzata, legittima, verificabile, coerente, congrua e correttamente e tempestivamente rilevata e registrata nel sistema di contabilità aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base di principi contabili di generale accettazione.

Le registrazioni devono essere accurate e veritieri.

Non devono essere falsificate voci, occultati o non registrati fondi, proprietà, operazioni o transazioni.

Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestivamente aggiornate, allo scopo di fornire una fedele rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e dell'attività di gestione.

I principi richiamati nel presente paragrafo – e nei due paragrafi che seguono – si applicano, ovviamente, anche nella tenuta della documentazione ai fini fiscali e nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 ("Regolamento IF") e nel

Regolamento Delegato (UE) 2018/72 ("Regolamento Delegato"), la Società garantisce una segregazione tra le attività di Schema e le attività di *processing* sotto un profilo contabile, così come organizzativo e decisionale.

3.5. RISPETTO DELLA NORMATIVA TRIBUTARIA E DI QUELLA PREVIDENZIALE

La Società e i soci sono tenuti al rispetto delle norme tributarie e previdenziali vigenti nel luogo nel quale essi risiedono ed in quello nel quale operano.

Il ricorso a qualsiasi atto e artificio volto ad evadere o ad eludere il pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali dovuti è tassativamente vietato.

3.6. AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA SOCIETA'

Gli Amministratori e tutti coloro che operano su delega degli stessi sono tenuti a rispettare principi di corretta amministrazione e gestione della Società, in conformità a quanto previsto dal codice civile e, in generale, da tutta la legislazione in materia di reati c.d. "societari".

3.7. RISPETTO DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

BANCOMAT riconosce come propri i principi di tutela dei diritti umani contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Ginevra, 1948) e i principi di tutela dei lavoratori, come dettagliati nelle Convenzioni ILO ratificate dall'Italia (Norme internazionali sul Lavoro). Essa inoltre considera il rispetto della integrità e della dignità di qualunque essere umano un valore primario da tutelare con la massima determinazione e condanna ogni attività che leda tale valore, in particolare quelle finalizzate allo sfruttamento del lavoro di persone in stato di bisogno e/o di soggezione, allo sfruttamento di minori e all'impiego di personale privo di valido permesso di soggiorno.

L'osservanza di tutte le disposizioni e le norme in materia di diritto sociale e del lavoro è un aspetto incontrovertibile. Un comportamento analogo è atteso da parte di tutti i *partner* commerciali. Il *management* e tutti i dipendenti e collaboratori sono, inoltre, invitati a pretendere anche dai *partner* commerciali l'applicazione di tali principi e a verificarne il rispetto nel quadro di quanto consentito dalla legge. In caso contrario, è d'obbligo rinunciare al conferimento di un incarico o chiederne l'immediata cessazione.

3.8. RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI E ATTIVITA' INTERNAZIONALE

BANCOMAT condanna e ripudia ogni tipo di attività delittuosa, in Italia e all'estero, con particolare riferimento a quelle che vedano coinvolti gruppi criminali organizzati e la preparazione e/o direzione e/o realizzazione delle quali riguardi l'Italia o più Stati o gli effetti sostanziali delle quali si producano in uno Stato diverso da quello nel quale l'illecito è stato commesso.

3.9. PREVENZIONE DELLA RICETTAZIONE E DEL RICICLAGGIO

E' espressamente fatto divieto ai Destinatari di porre in essere qualsiasi operazione che comporti rischi di un coinvolgimento di BANCOMAT in vicende di ricettazione e/o riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o illecite. L'instaurazione di relazioni d'affari con clienti, fornitori e *partner* deve prevedere attente verifiche sulla reputazione e sui valori etici della controparte, che consentano di escludere con ragionevole certezza il rischio di violazione di qualsiasi norma sul riciclaggio di denaro da parte di chi opera nell'interesse di BANCOMAT.

3.10. PREVENZIONE DEI REATI INFORMATICI

BANCOMAT condanna l'uso con finalità illegali di mezzi informatici e predisponde misure idonee alla prevenzione della commissione al suo interno, e comunque a suo vantaggio o nel suo interesse, dei reati c.d. "informatici".

3.11. REATI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

BANCOMAT è impegnata a garantire un luogo di lavoro salubre e sicuro, realizzando misure di miglioramento continuo per la prevenzione di incidenti, sia nel corso del lavoro e delle attività svolte, sia in conseguenza di esse, minimizzando, per quanto ragionevolmente prevedibile, i pericoli presenti negli ambienti di lavoro. A tal fine, attua le misure volte a promuovere e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal vigente D.Lgs. 81/2008 e ha nominato le figure ivi richiamate (es. Preposti, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, ecc.).

I principi del D.Lgs. 81/2008 sono utilizzati dalla Società anche per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'allestimento di un'organizzazione e delle risorse necessarie.

Inoltre, BANCOMAT garantisce il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

3.12. TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE E DEL DIRITTO D'AUTORE

La Società condanna tutti quei comportamenti volti a impedire o turbare il corretto esercizio di attività industriali o commerciali e il compimento di atti non conformi alla deontologia professionale e alle buone prassi commerciali, inclusa l'offerta sul mercato di prodotti e servizi che non rispecchino fedelmente le caratteristiche dichiarate o contrattualmente pattuite.

BANCOMAT, inoltre, si impegna nella costante tutela dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli industriali, opere di ingegno, ecc.) e diritti d'autore propri o di altri.

3.13. ACCESSO, UTILIZZO E RISERVATEZZA DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI E SISTEMI

BANCOMAT attua e pretende il rispetto della riservatezza, dell'integrità e della veridicità, nella forma e nel contenuto, di qualsiasi dato, informazione, documento e sistema – informatico e non, pubblico o privato – di propria titolarità e/o di titolarità di terzi. Pertanto, l'utilizzo di tali dati, informazioni, documenti, sistemi e il relativo accesso sono effettuati attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal titolare dei relativi diritti.

In nessun modo è consentita la divulgazione e/o l'utilizzo di notizie e informazioni riservate attinenti alle attività aziendali per la realizzazione di un profitto proprio o di terzi.

Le informazioni riservate, preferenziali o privilegiate, in particolare quelle riguardanti lo sviluppo strategico ed evolutivo del Circuito, sono strettamente presidiate per prevenire la loro divulgazione non autorizzata. In particolare, il personale della Business Unit Infrastructure non ha accesso a informazioni che possano fornire alla stessa o a parte dei Processor un vantaggio competitivo. Informazioni di questo tipo potranno essere condivise con la Business Unit solo attraverso canali ufficiali e nello stesso momento in cui vengono informati anche i Processor e gli altri Stakeholders del Circuito. Inoltre, le policies interne di BANCOMAT in tema di protezione dei

dati personali, di classificazione delle informazioni e di sicurezza informatica impongono alle singole strutture un accesso controllato ai dati e alle informazioni aziendali, con la conseguenza che ciascuna struttura può accedere esclusivamente ai propri contenuti, oltre che a quelli messi a disposizione della generalità del personale.

4. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE

4.1. LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI ILLECITI

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza, BANCOMAT adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca nell'interesse della Società.

A tale scopo BANCOMAT adotta un Modello 231, come previsto dal D.Lgs. 231/2001, attraverso il quale i principi e le norme di comportamento enunciati nel Codice, facenti riferimento ai comportamenti illeciti vietati dalla stessa norma, dalle sue successive integrazioni e dalle altre norme che ad essa rimandano, vengono adattati alla specifica realtà aziendale e societaria della stessa BANCOMAT e sviluppati sul piano operativo.

4.2. LE MODALITA' DI CONTROLLO E L'ODV

BANCOMAT adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce in nome e/o nell'interesse di BANCOMAT stessa alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento definite, anche nel presente Codice.

In particolare, l'OdV vigila sull'osservanza e sull'adeguatezza nel tempo del Codice, oltre che, naturalmente, del Modello 231 e delle sue componenti, che da esso discendono, secondo quanto previsto tra i compiti dello stesso Organismo.

4.3. IL SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza da parte dei dipendenti della Società delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c..

La violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e dalla contrattazione collettiva, con ogni conseguenza di legge, e determinare l'applicazione di sanzioni graduate e proporzionate alla gravità della violazione stessa, secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio ex D.Lgs. 231/2001 di BANCOMAT, fermo restando il diritto della stessa BANCOMAT a chiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla medesima violazione.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte di qualsiasi soggetto esterno con cui BANCOMAT abbia rapporti contrattuali e che operi in nome e/o nell'interesse della stessa BANCOMAT, sarà considerata motivo di inadempimento e potrà quindi comportare la graduata applicazione di adeguate sanzioni, come previsto dal sistema sanzionatorio della Società, fino a legittimare questa a risolvere il contratto, fermo restando il diritto della stessa BANCOMAT a chiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla medesima violazione.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte di uno o più membri degli Organi Sociali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) potrà comportare nei confronti degli stessi l'applicazione di sanzioni proporzionate alla gravità della violazione del

Codice, nel rispetto delle previsioni normative in materia.

Per maggiori informazioni sul sistema disciplinare, sulle sanzioni applicabili e sul procedimento disciplinare, si rinvia a quanto indicato nella Parte Generale del Modello 231.

4.4. MISURE CONCRETE PER LA TRASMISSIONE DEI CONTENUTI DEL CODICE

Il Codice si limita ad enunciare i principi generali di comportamento che i Destinatari sono chiamati a seguire e, quindi, non contempla risposte precise e puntuali per ogni circostanza o situazione possa occorrere.

Pertanto i Destinatari, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione dei principi e delle norme di comportamento enunciati nel presente Codice possono, oltre che consultare il Modello 231, rivolgersi all'OdV della Società con le modalità rese note nel Modello stesso.

In sintonia con l'obiettivo di trasmettere i contenuti del Codice Etico e di Comportamento a tutti i Destinatari e, pertanto, di garantire al meglio il rispetto delle regole ivi contenute, BANCOMAT ha previsto le seguenti misure:

- il Codice Etico e di Comportamento costituisce il fondamento su cui poggia la stipula dei contratti di lavoro e – laddove giuridicamente consentito – viene recepito in tali contratti come parte integrante degli stessi;
- esso viene allegato ai contratti di fornitura stipulati da BANCOMAT e i fornitori dovranno restituirlo debitamente siglato per accettazione;
- ciascun dipendente e collaboratore è tenuto per contratto a informarsi in merito ai regolamenti vigenti in materia di *compliance* e ai documenti messi a sua disposizione dalla Società;
- il Codice è pubblicato sulla piattaforma intranet e/o in cartelle condivise di rete e sul sito web della Società; una copia cartacea potrà sempre essere richiesta rivolgendosi alla struttura di *compliance* della Società;
- i contenuti del Codice e la relativa rielaborazione vengono esaminati e diffusi nell'ambito delle attività di formazione;
- tutti i manuali e le regolamentazioni vigenti sono disponibili per la consultazione da parte dei dipendenti e collaboratori sulla piattaforma intranet di BANCOMAT ovvero su cartelle di rete facilmente accessibili tramite percorso debitamente comunicato agli interessati.